

CELEBRAZIONE LA BASILICATA RINGRAZIA: LUNGIMIRANZA E RISPETTO DEL TERRITORIO

# Barilla, a Melfi 22 anni di successi

«Resterà sempre un punto strategico per il nostro gruppo»



Melfi L'intervento di Luca Barilla durante la celebrazione avvenuta ieri nella cittadina lucana.

I primi 22 anni della Barilla a Melfi «sono stati anni di successi sorprendenti»: a dirlo è il vicepresidente del gruppo, Luca Barilla, a margine del convegno per festeggiare l'anniversario dell'entrata in funzione dello stabilimento lucano, dove si producono 47 tipi di prodotto diversi (dieci milioni di biscotti al giorno).

«A Melfi - ha aggiunto Barilla - i risultati sono stati ancora migliori di quelli che potessimo prevedere. Qui c'è un entusiasmo altissimo da parte nostra e da parte delle maestranze: Melfi è e sarà sempre più un nostro punto di riferimento, perché la Barilla ha bisogno di situazioni così positive e ideali». Secondo Barilla, l'esempio di Melfi «può essere utile anche per l'industria italiana che ha ancora un po' di cose da migliorare. Al termine della crisi - ha aggiunto il vicepresidente del gruppo - che noi ci auguriamo possa arrivare tra circa due anni, Melfi resterà sempre un punto di riferimento delle nostre strategie».

La ricerca, condotta da Giulio Sapelli, professore ordinario di storia economica all'Università degli Studi di Milano, evidenzia le caratteristiche che fanno dello stabilimento Barilla a Melfi una case study unica nel Sud Italia. Formazione, capacità di capire

e adattarsi alle esigenze di mercato, forte adesione alla cultura aziendale e senso di appartenenza, condivisione degli obiettivi e dei risultati: questi gli elementi distintivi. E' una storia unica quella degli impianti produttivi che sono stati installati a Melfi nel 1987, e successivamente ampliati nel 1994, con un investimento totale di oltre 230 milioni di euro in venti anni: crescita costante dei volumi lavorati, che oggi toccano

**70** mila  
tonnellate all'anno  
la capacità produttiva

**47**  
prodotti  
attualmente lavorati

**382**  
dipendenti  
oltre a 50 stagionali

le 65.000 tonnellate annue di prodotti da forno e sette linee di produzione attive. E' significativa anche la conservazione dei livelli occupazionali con 382 dipendenti a tempo indeterminato e bassa percentuale di assenteismo (intorno al 4,5%, inferiore alla media nazionale che si attesta quasi al 6%), con una media di 20 mila ore di formazione all'anno usufruite dai dipendenti.

Il gruppo di lavoro guidato da Sapelli ha indagato, utilizzando una metodologia di tipo etnografico e attraverso decine di interviste autobiografiche svolte tra Parma e Melfi, per ricostruire la storia e il funzionamento di questo sito industriale, per cercare di comprendere a fondo quali siano gli elementi culturali e distintivi delle persone che lavorano nello stabilimento.

«E' la prima ricerca sociale in Italia che pone al centro il tema del lavoro visto direttamente dall'esperienza dei protagonisti: operai, tecnici e dirigenti - spiega Sapelli - il tutto è inserito in una lettura nuova della questione meridionale e della sua industrializzazione. Barilla a Melfi premia da un lato la lungimiranza e il coraggio di una famiglia di imprenditori del Nord, dall'altro la costanza e il carattere della gente lucana che, più di 20 anni fa, raccolse quella sfi-

da». La celebrazione è stata raccolta dal plauso del mondo economico e istituzionale locale.

«Lo stabilimento di Melfi è frutto del grande lavoro della famiglia Barilla e, per molti aspetti, è un patrimonio creato anche dal grande lavoro dei lucani che operano in questa azienda». E' soddisfatto il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo. «La nostra terra - prosegue - esprime con la sua gente e con i suoi valori, tutte le potenzialità per far diventare grande un progetto».

Questa realtà «rappresenta il volto migliore della Basilicata, una terra nella quale ci sono tutti gli ingredienti per fare impresa d'eccellenza». A dirlo è il presidente della Confindustria di Basilicata, Attilio Martorano.

«L'esempio della Barilla - ha proseguito - fa cadere anche un tabù: dimostra come la provincia e anche i valori dell'essere stati contadini siano fattori che consentono di lavorare bene e la Barilla ha saputo integrarsi al cento per cento, nel pieno rispetto del territorio e dei suoi lavoratori. Per la segretaria confederale della Cgil, Susanna Camusso, «Luca Barilla ha dato un'idea di Paese, e non di contrapposizione tra Nord e Sud: un Paese che deve guardare insieme a un progetto nazionale».

## InBreve

### BPER

#### Più operazioni con i Confidi

Da lunedì Bper uscirà dal mercato Expandi per entrare nel listino principale di Borsa, e già martedì l'ad Fabrizio Viola commenterà il «debutto» tra le grandi di Piazza Affari. Nel 1° trimestre Bper ha registrato un incremento, nelle operazioni di finanziamento tramite Confidi: 1.224, +45%.

### COLDIRETTI REGIONALE

#### «Meno burocrazia e disaccoppiamento»

Meno burocrazia e disaccoppiamento già dal prossimo anno per assicurare un maggior reddito alle imprese agricole e minori costi per i consumatori. È questa la ricetta per l'ortofrutta ribadita da Coldiretti Emilia-Romagna in occasione dell'elezione del piacentino Filippo Arata e del parmense Luigi Montali a presidente e vicepresidente dell'Ainpo.

### UNIECO

#### Utile di 24 milioni E ora pensa all'Efsa

La cooperativa Unieco di Reggio Emilia nel 2008 ha realizzato un fatturato consolidato di 525 milioni, in aumento rispetto ai 505 del 2007, e un utile al netto delle tasse di 24 milioni. Unieco ha riunito i soci a Parma, dove in partnership con l'impresa Mingori realizzerà, su incarico del Ccc di Bologna, la nuova sede dell'Efsa.

### BOLOGNA

#### Smau Business, successo di visitatori

Si è chiuso ieri il primo appuntamento bolognese di Smau Business, l'evento dedicato all'innovazione Ict al servizio delle imprese e Settore pubblico: una due giorni che ha raggiunto circa 2.700 visitatori business (4.600 registrati sul sito) che hanno incontrato oltre 100 fornitori.

### KERSELF

#### Fotovoltaico, contratto con un fondo belga

La Kerself di Correggio, tramite la controllata Ecoware ha siglato un contratto con il fondo belga Origis per la fornitura «chiavi in mano» di parchi fotovoltaici già finanziati per 25 mw nel 2009, per altri 25 mw nel 2010 e altri 50 mw nel 2011.

VINI INVESTIMENTO PER MONTE DELLE VIGNE



Finanza d'impresa Marco Massini (a sinistra) e Nicola Pietralunga, ideatori del fondo Mcp.

## C'è un fondo di Parma nella vodka americana

Mcp, creato dai parmigiani Pietralunga e Massini, fa un accordo con la Lotus

### Luca Molinari

Si chiama «Delicious Brand Inc» la nuova scommessa di due realtà «targate» Parma come il fondo di private equity «Mercurio Capital Partners» (Mcp), e Mipien spa, holding che controlla tutte le attività del Gruppo Pizzarotti fra le quali quelle dell'azienda vinicola «Monte delle Vigne».

La Mcp ha infatti perfezionato un investimento di minoranza in questa azienda californiana proprietaria del brand «Lotus Vodka». Al suo fianco, tra gli investitori strategici, figura la controllata della famiglia Pizzarotti che può così contare su una importante piattaforma per lo sviluppo commerciale dei propri vini nel mercato Usa.

Cos'è Mcp Mercurio Capital Partners è un fondo di private equity con sedi a New York e Milano, che investe in aziende italiane con potenziale ancora inespresso sui mercati internazionali e in aziende estere che, affiancate a società italiane, possano facilitare lo sviluppo del «made in Italy». Nato da un'idea di Marco Massini, giovane ingegnere parmigiano trapiantato a New York, il progetto è stato sposato fin da subito anche da un altro parmigiano, Nicola Pietralunga, laureato in economia con una lunga esperienza nel campo della finanza d'impresa.

L'investimento «Lotus Vodka», presente ad oggi nei mercati del-

la California, Arizona e Nevada, è una vodka di ultima generazione, pioniera nel settore delle cosiddette enhanced vodkas. Grazie infatti alla presenza al suo interno di vitamina B ed altre sostanze naturali, attenua gli effetti negativi dell'alcol come mal di testa e nausea, ma allo stesso tempo fornisce energia. Questo tipo di prodotto, soprattutto in un mercato come quello americano, si prevede possa far registrare alti tassi di crescita. Il fondo Mcp può quindi contare su un investimento significativo in un settore anticiclico, attualmente in forte sviluppo. «Si tratta di un ottimo prodotto - spiega Nicola Pietralunga - che è supportato da un management di alto livello e da un progetto di marketing davvero importante. E poi è interessante investire nel settore del «wine & spirit» perché è in fase espansiva».

L'investimento in «Delicious Brand Inc» rappresenta un ottimo affare anche per una realtà come «Monte delle Vigne», sia per il suo trend di crescita che per le leve di marketing che può attivare.

«E' un «treno» imperdibile per l'azienda vinicola parmigiana, - rimarca Pietralunga - che si è affiancata a noi perché negli Usa il mondo degli alcolici è fortemente basato sul marketing con regole di distribuzione ferree. Di conseguenza per chi, come «Monte delle Vigne» si vuole affacciare su questo mercato, servono realtà già presenti nel settore».

Marco Massini sottolinea che l'investimento «in Delicious Brands rientra nella strategia opportunistica di Mcp di affiancare aziende leader del made in Italy nel loro processo di espansione internazionale».

FORMAZIONE E' RISERVATO ALLE SOCIETA' CHE HANNO ADERITO A FONDIMPRESA

## Cisita: un corso a Villa Eden sul benessere psico-fisico in azienda

«Work life balance» è l'equilibrio tra le energie dedicate al lavoro e le energie dedicate al benessere psico-fisico dei lavoratori: un obiettivo strategico ormai riconosciuto dalle aziende sia in termini di sviluppo e performance delle proprie risorse sia in termini di fidelizzazione del lavoratore. In questo ambito il Cisita, ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali organizza per le proprie aziende un seminario interaziendale della durata di 8 ore che si terrà a Villa Eden martedì 23 con inizio alle 9.

Titolo del incontro formativo è: «La prevenzione come strategia per vivere meglio».

Il seminario si prefigge di fare prevenzione e promuovere il benessere psico-fisico delle persone, attraverso la trattazione di argomenti connessi al mantenimento ed al miglioramento della salute con particolare riferimento alle specifiche situazioni che si determinano nella vita aziendale. Il presupposto alla base del seminario è la prevenzione come strategia per vivere meglio.



Villa Eden Un'immagine all'interno della «day spa e fitness».

**10**  
persone  
Il numero massimo di partecipanti che potranno accedere al corso.

Il corso è destinato ai dipendenti di aziende che hanno aderito a Fondimpresa. I relatori so-

no: Massimo Gualerzi, specialista in Cardiologia; Roberta Bianchi - psicologa e psicoterapeuta e Cosimo Damiano Damato, specialista in scienze motorie.

La partecipazione al seminario è gratuita in quanto finanziata con il contributo di Fondimpresa Piano Territoriale.

Durante la giornata di formazione verranno affrontati diversi temi: i rischi dello stress e stress management: un approccio al miglioramento del benessere organizzativo ed individuale.

E ancora, come si impara a conoscere più approfonditamente gli alimenti e trarre utili consigli per impostare un'alimentazione equilibrata. Infine verrà dedicato uno dei contributi specializzati a tema della prevenzione delle patologie cardiache.

SPERIMENTAZIONE NEL LARGO CONSUMO

## Rfid, premiato a Varese il progetto di Rizzi

Il giorno dell'Rfid italiano è arrivato. al Centro Congressi Ville Ponti di Varese, di fronte una platea di oltre 200 persone, si è svolto l'Rfid Italia Summit, evento organizzato da Cedites e dall'Università Carlo Cattaneo - Liuc. Nell'occasione sono stati decretati i vincitori dell'Rfid Italia Award, scelti - fra i 12 progetti finalisti - da un comitato scientifico presieduto dal professor Luca Mari. Quattro le categorie premiate: progetti aziendali interni, progetti di filiera, progetti di rilevanza sociale e ambientale e Idee. Nei progetti di filiera c'è stato un ex aequo: la Cooperativa Agricola San Rocco e Rfid Logistics Pilot guidato dal professor Antonio Rizzi del dipartimento di Ingegneria industriale dell'università di Parma.

L'Rfid Logistics Pilot si pone come il primo esempio in Italia di realizzazione di un pilota Rfid



Rfid Il professor Rizzi.

di filiera nel settore del largo consumo. Tramite la tecnologia Rfid e l'Epc network è stato possibile tracciare puntualmente il flusso dei prodotti dal produttore al consumatore finale.

I risultati della prima sperimentazione hanno evidenziato i benefici nella gestione della supply chain del largo consumo. Al progetto hanno partecipato gruppi importanti quali Parmalat, Parmacott e Number1.

POSTE INCONTRO

## Galliano: «Parma sa innovarsi»

Centotrentadue uffici postali (per un totale di 286 postazioni informatizzate, cui si aggiungono 28 sportelli automatici) che dialogano con il territorio della provincia di Parma, attraverso un rapporto forte ed esteso. Una struttura a cui è affidata la responsabilità dei canali commerciali che «sa orientare soluzioni per cogliere le opportunità».

E' quanto emerso nel corso dell'incontro che il responsabile dell'Area Centro Nord, Raffaele Galliano, ha avuto con il direttore della filiale di Parma di Poste Italiane, Giancarlo Giannotti, e i responsabili delle strutture. «Poste Italiane - ha detto Galliano - si propone come una delle maggiori aziende di servizi della provincia di Parma grazie alla capillarità dei suoi uffici e all'offerta di tutta una serie di prodotti tradizionali ed innovativi».